GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1888 — ROMA — VENERDÌ 7 SETTEMBRE — NUM. 212

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Per gli *annunzi giudiziari* L. 0, 25; per altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna e spazio di linea. — Le pagine della *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termine delle leggi civili e commerciali devono essere scritti SU CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a).

Le *inserzioni* si ricevono dall'Amministrazione e devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento: in ROMA, centesimi DIECI — pel REGNO, centesimi QUINDICI.
Un numero separato, ma arretrato (come sopra) in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE.
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Domani, 8 settembre, ricorrendo una delle feste legali stabilite dalla Legge 23 giugno 1874, n. 1968, non si pubblicherà la GAZZETTA.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **5663** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 1° marzo 1886, N. 3682, (Serie 3ª), sul riordinamento dell'imposta fondiaria;

Visto il regolamento approvato con Nostro decreto in data 2 agosto 1887, N. 4871, per l'esecuzione della detta legge;

Ritenuta la convenienza di stabilire la misura dei compensi da accordarsi ai componenti le Giunte tecniche, di nomina governativa;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Per ogni giorno in cui la Giunta tecnica terrà seduta, sarà corrisposta l'indennità di lire 15 al Presidente e di lire 12 a ciascuno dei membri di nomina governativa.

Art. 2.

Per ogni giorno in cui il Presidente e gli altri membri della Giunta tecnica, indicati nell'articolo precedente, per adempiere al loro mandato, dovranno allontanarsi dal capoluogo della Provincia, sede della Giunta, sarà corrisposta la indennità di lire 30 al Presidente, e di lire 25 agli altri membri, oltre al rimborso delle spese di viaggio nella misura dello importo di un biglietto di 1ª classe in ferrovia ed in tramvia e di centesimi 25 al chilometro per i viaggi fatti sulle vie ordinarie.

Nella stessa misura saranno altresì rimborsate le spese di viaggio al Presidente ed agli altri membri, che non risiedono nel capoluogo della Provincia, quando vi si recano per assistere alle sedute della Giunta.

Art. 3.

Ai componenti le Giunte tecniche di nomina governativa, che sono impiegati dello Stato, sarà corrisposta:

a) Per ogni giorno di seduta della Giunta tecnica un compenso corrispondente alla metà dell'indennità giornaliera stabilita dal R. decreto 14 settembre 1862, N. 840.

b) Per ogni giorno di permanenza fuori dell'ordinaria loro sede, l'intiera indennità giornaliera stabilita dall'art. 3 del detto decreto, aumentata di un grado.

Art. 4.

Nello stesso giorno non potrà essere corrisposta che una delle sole indennità indicate negli articoli precedenti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo

dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 6 agosto 1888.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Relazione a S. M. *sul prelevamento di lire 25,000 dal Fondo di riserva per le spese impreviste.*

SIRE,

Per effetto del Regio decreto 4 settembre 1887, n. 4935, all'ufficio di Presidenza del Consiglio dei Ministri furono assegnate tutte quelle attribuzioni che l'esperienza additò necessarie per ottenere la dovuta uniformità nell'indirizzo governativo.

Ma da ciò è pure sorto il bisogno di provvedere alle retribuzioni ed indennità da corrispondersi al personale chiamato a disimpegnare questo importante servizio ed a quello che fosse d'uopo inviare con incarichi speciali presso uffici esterni, non che alle spese di cancelleria, lumi, fuoco ed altro occorrenti pel regolare andamento dell'anzidetto ufficio.

Vagliati pertanto il più modestamente possibile siffatti bisogni, si prevede indispensabile una spesa di circa lire 45,100; ma poichè in bilancio già si trova da vari anni stanziata la somma di lire 20,100, il supplemento d'assegno da provvedersi limitasi a lire 25,000.

Questo maggiore dispendio nel bilancio, nel prossimo anno finanziario 1888-89 potrà essere compensato mediante acconcie riduzioni di altre spese; ma pel corrente esercizio 1888-89 il Consiglio dei Ministri ha ravvisato opportuno valersi della facoltà concessa dalla vigente legge di contabilità generale e prelevare dal Fondo di riserva per le spese impreviste detta somma di lire 25,000 da inscriversi, per lire 18,000 in un nuovo capitolo col n. 42-*bis* e colla denominazione: *Compensi, retribuzioni, mercedi, indennità di missione ed altre spese inerenti al personale dell'ufficio di Presidenza del Consiglio dei Ministri*, e da portarsi per lire 7,000 in aumento al capitolo n. 43 *Spese per l'ufficio di Presidenza del Consiglio dei Ministri* dello stato di previsione della spesa Tesoro pel 1888-89.

Il riferente pertanto si onora di sottoporre alla approvazione della M. V. il seguente decreto:

Il Numero **5673** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull' Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, N. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto in L. 4,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1888-89, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 945,000, rimane disponibile la somma di L. 3,055,000.

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze ed incaricato degli Affari del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal Fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto al capitolo n. 102 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1888-89, è autorizzata una 5ª prelevazione nella somma di lire venticinquemila (L.25,000) da iscriversi per L. 18,000 ad un nuovo capitolo col n. 42 *bis*, e colla denominazione « Compensi, retribuzioni, mercedi, indennità di missioni ed altre spese inerenti al personale dell' ufficio di Presidenza del Consiglio dei ministri » e da portarsi per L. 7,000 in aumento al capitolo N. 43 « Spese per l' ufficio di Presidenza del Consiglio dei Ministri » dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario predetto.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valdieri, addì 18 agosto 1888.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **5674** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 3, 101 e 105 del testo unico delle leggi sul riordinamento del notariato, approvato col Nostro decreto 25 maggio 1879, N. 4900 (Serie 2ª), 94 e 150 del relativo regolamento 23 novembre 1879, N. 5170 (Serie 2ª);

Vista la deliberazione del comune di Molfetta, unico interessato per l'istituzione in quel luogo di un archivio notarile mandamentale, nonchè quella della Deputazione provinciale di Bari;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È istituito un archivio notarile mandamentale in Molfetta distretto notarile di Trani.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valdieri, addì 18 agosto 1888.

UMBERTO.

ZANARDELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Quinta continuazione *del Regolamento speciale per alcune RR. Scuole pratiche e speciali d'agricoltura istituite con la legge 6 giugno 1885, N. 3141 (Serie 3ª), annesso al R. decreto 5582 (Serie 3ª) pubblicato nella* Gazzetta *di sabato 1° settembre, N. 207.*

Modello N. 4.
(Art. 21 del Regolamento speciale)

R. SCUOLA PRATICA DI AGRICOLTURA

di————————

REGISTRO DEGLI ALUNNI INSCRITTI ANNUALMENTE ALLA SCUOLA

dall'anno———all'anno———

N. d'ordine annuale	Indicazioni relative all'alunno				Ente o persona a cui carico sono le rette	Data dell'ammissione	Importo per retta dovuta dall'alunno	Data ed importo dei pagamenti delle rate bimestrali							Variazione negli alunni	Annotazioni
	Cognome e nome	Luogo di nascita	Nome del padre	Domicilio del padre				Gennaio e Febbraio	Marzo e Aprile	Maggio e Giugno	Luglio e Agosto	Settembre e Ottobre	Novembre e Dicembre	Totale dei pagamenti		

Su questo registro gli allibramenti si fanno in corrispondenza all'anno solare. Quindi al primo gennaio si rinnovano le inscrizioni, facendole precedere dall'indicazione dell'anno, scritto in grossi caratteri sul primo rigo di ciascuna pagina.

Modello N. 5.
(Art. 21 del Regolamento speciale)

R. SCUOLA PRATICA DI AGRICOLTURA

di ____________

Registro protocollo

N. d'ordine	Lettere in arrivo			Lettere in partenza			Indicazioni d'archivio		
	Data	Ufficio o persona che scrive	Oggetto della lettera	Data	Ufficio o persona a cui si scrive	Oggetto della lettera			

MODELLO N. 6.
(Art. 21 del Regolamento speciale

R. Scuola pratica di agricoltura

di ______________

REGISTRO DEI VIVERI PER LA MENSA DEGLI ALUNNI

Anno 188___ **Trimestre**___

INDICAZIONI	QUANTITÀ dei generi							IMPORTO della spesa giornaliera
	Carne (Kg.)	Pasta (Kg.)	Riso (Kg.)	Pane (Kg.)	Vino (Litri)	Caffè (Kg.)	Zucchero (Kg.)	
Quantità della razione individuale . .								
(Data)								
Alunni a mensa . . . . . . N.								
Personale convivente alla mensa »								
Ortaggi e frutta . . . . L.								
Sale . . . . »								
______ »								
______ »								
(Si ripetono per altre quattro volte le indicazioni sopra descritte, dalla data in poi).								
Totali della pagina . .								

Il Direttore della scuola *Per il Comitato*

NB. La 7ª pagina del registro, la 14ª e la 21ª saranno stampate nel modo quale è indicato nella pagina seguente.

Listino della spesa pel giorno______

*Conviventi alla mensa N.*___

Carne Kg. . . . L.		Caffè Kg. . . L.	
Pasta » . . . »		Zucchero » . . »	
Riso » . . . »		Ortaggi e frutta » . . »	
Pane » . . . »		Sale » . . »	
Vino Litri . . . »			

Totale della spesa L.

IL CENSORE *Visto:* IL DIRETTORE

(Si ripetono per altre quattro volte le indicazioni sopra descritte).

Segue modello N. 6.

INDICAZIONI	QUANTITÀ dei generi							IMPORTO della spesa giornaliera
	Carne (Kg.)	Pasta (Kg.)	Riso (Kg.)	Pane (Kg.)	Vino (Litri)	Caffè (Kg.)	Zucchero (Kg.)	
Quantità della razione individuale. . .								
(Data)								
Alunni a mensa . . . . . N.								
Personale convivente alla mensa »								
Ortaggi e frutta . . . . L.								
Sale . . . . »								
______ »								
______ »								
Totali della pagina L.								

Riepilogo mensile.

	Carne (Kg.)	Pasta (Kg.)	Riso (Kg.)	Pane (Kg.)	Vino (Litri)	Caffè (Kg.)	Zucchero (Kg.)	IMPORTO della spesa giornaliera
Totali delle pagine 1ª								
2ª								
3ª								
4ª								
5ª								
6ª								
7ª								
Totali mese di ______								
Mesi precedenti								
Totale a tutto ______								

Listino della spesa pel giorno ______

Conviventi alla mensa N. ______

Carne Kg. . . . . L.		Caffè Kg. . . L.	
Pasta » . . . . »		Zucchero » . . »	
Riso » . . . . »		Ortaggi e frutta . » . . »	
Pane » . . . . »		Sale » . . »	
Vino Litri . . . . »			
		Totale della spesa L.	

IL CENSORE

Visto: IL DIRETTORE

Il registro dei viveri per la mensa degli alunni è trimestrale, e si rinnova ad ogni trimestre. Sarà tenuto anche dalle scuole che provvedono al vitto con contratto o convenzione a quota di scotto fissa.

La quantità della razione individuale viene segnata in principio di ogni pagina, indicando a piè della pagina stessa le eventuali eccezioni.

Il censore della scuola compila i listini della spesa in base alla tabella del vitto e vi appone la propria firma. Il Direttore li controfirma.

Dal registro dei viveri si stacca giornalmente il listino della spesa che deve essere consegnato a colui il quale ha l'incarico di provvedere i generi, fatta eccezione per le scuole alle quali si accenna nel primo capoverso. Tutte le pagine della matrice devono essere firmate dal Direttore mentre il riepilogo mensile sarà firmato da un componente del Comitato, escluso, s'intende, il Direttore. *(Continua).*

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con Regi decreti del 28 agosto 1888:

Caristo Antonio, pretore del mandamento di Mammola, è tramutato al mandamento di Cinquefrondi.

Raso Giacomo, pretore del mandamento di Ardore, è tramutato al mandamento di Mammola.

Nucci Tommaso, pretore del mandamento di Fermo, è tramutato al mandamento di Assisi.

Raffo Carlo, pretore del mandamento di Assisi, è tramutato al mandamento di Fermo.

Bottigella Giovanni, pretore del mandamento di Gattinara, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per due mesi dal 16 settembre 1888, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Gattinara.

Grossi Federico, pretore del mandamento di Pancalieri, è collocato a sua domanda in aspettativa per motivi di salute per tre mesi dal 16 settembre 1888, con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Pancalieri.

De Ninno Domenico, pretore, già titolare del mandamento di Barletta, in aspettativa per motivi di famiglia dal 16 luglio u. s., è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per un altro mese dal 16 agosto 1888, lasciandosi per lui vacante il mandamento d'Ittiri.

Gentile Giovanni, pretore, già titolare del mandamento di Giarre, in aspettativa per motivi di salute dal 1° febbraio u. s, è richiamato in servizio dal 1° settembre 1888 ed è destinato al mandamento di Terranova di Sicilia.

Tonini Enrico, uditore e vice pretore del mandamento di Feltre, è destinato in temporanea missione al mandamento di Casalborgone con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Mazzella Cristoforo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento d'Ischia, rimanendo in tal modo rettificato il Regio decreto del 3 agosto 1888, nel quale egli fu erroneamente indicato col cognome Mazzarella.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Giustiniani Gerolamo, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Savona e

da Farruggio Carmelo, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Campobello di Licata.

A Gilardoni Enea, di cui con Regio decreto del 12 agosto 1888 sono state accettate le dimissioni dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Bellagio, è conferito il titolo e grado onorifico di pretore.

Con decreto ministeriale del 31 agosto 1888:

Secchi Francesco, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Messina, applicato temporaneamente a quello di Mistretta, è richiamato al precedente suo posto presso il Tribunale civile e correzionale di Messina.

Con decreti ministeriali del 1° settembre 1888:

Smillari cav. Alessandro, consigliere della Corte d'appello di Napoli, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° agosto 1888, con l'annuo stipendio di lire 7,000.

Cravotto cav. Giuseppe Uberto, consigliere della Corte d'appello di Torino, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria, dal 1° agosto 1888, con l'annuo stipendio di lire 7,000.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, dal 1° agosto 1888, con l'annuo stipendio di lire 5,000:

Sacco Vincenzo, presidente del Tribunale civile e correzionale di Avellino;

Vicinanza Giuseppe, presidente del Tribunale civile e correzionale di Montepulciano;

Arriola Michele, presidente del Tribunale civile e correzionale di Lagonegro;

Lomonaco Ruggero, presidente di Tribunale, applicato alla Corte di appello di Napoli;

Taglietti Giuseppe, presidente del Tribunale civile e correzionale di Ivrea.

Solimene Oreste, presidente del Tribunale civile e correzionale di Reggio Emilia e

Airenti David Francesco, presidente del Tribunale civile e correzionale di Mondovì.

Tonini Giovanni, presidente del Tribunale civile e correzionale di Chieti, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria, dal 1° settembre 1888, con l'annuo stipendio di lire 5,000.

Marchisio Giovanni, giudice del Tribunale civile e correzionale di Torino, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria dal 1° agosto 1888, con l'annuo stipendio di lire 3,500.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, dal 1° settembre 1888, con l'annuo stipendio di lire 3,500:

Rosina Angelo, giudice del Tribunale civile e correzionale di Cremona e

Snichelotto Giovanni, giudice del Tribunale civile e correzionale di Vicenza.

Niutta Francesco, procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Salerno, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria, dal 1° agosto 1888, con l'annuo stipendio di lire 5,000.

Mantegazzi Carlo, procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Sarzana, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria, dal 1° ottobre 1888, con l'annuo stipendio di lire 5,000.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, dal 1° agosto 1888, con l'annuo stipendio di lire 3,500:

Rulli Francesco, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Benevento;

Galati Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Catanzaro;

Rota Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Bergamo;

Peroni Pietro, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Padova;

Manca Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Lanciano;

De Rosa Domenico, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Viterbo e

Forges-Davanzati Scipione, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Bari.

De Giudici Stefano, pretore del mandamento Marina in Cagliari, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria, dal 1° agosto 1888, con l'annuo stipendio di lire 2,500.

Saladini Bartolomeo, pretore del 6° mandamento di Roma, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria, dal 1° settembre 1888, con l'annuo stipendio di lire 2,500.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con Regi decreti del 21 agosto 1888:

Angelini Gaetano, cancelliere della Pretura di Sarnano, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'art. 1°, lettera *A*, della legge 14 aprile 1864, N. 1731, con decorrenza dal 16 settembre 1888.

Ravani Giuseppe, vice cancelliere della Pretura di Fivizzano, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ed ammesso a far valere i suoi titoli al conseguimento di quella pensione od indennità che possa competergli ai termini della legge 14 aprile 1864, N. 1731, con decorrenza dal 16 settembre 1888.

Binda Paolo, cancelliere della Pretura di Leno, è tramutato alla Pretura del 2° mandamento di Crema.

Soldati Lorenzo, cancelliere della Pretura del 2° mandamento di Crema, è tramutato alla Pretura di Bozzolo.

Borsetti Bartolommeo, cancelliere della Pretura di Piazza Brembana, è tramutato alla Pretura di Leno.

Stucchi Giuseppe, cancelliere della Pretura di Bozzolo, è tramutato alla Pretura di Piazza Brembana.

Mundo Pasquale, segretario della Regia Procura presso il Tribunale civile e correzionale di Chieti, in servizio da oltre anni dieci, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi due a decorrere dal 1° settembre 1888, coll'assegno pari alla metà del suo stipendio.

Piasenti Paolo, cancelliere della Pretura di Camporgiano, in servizio da oltre anni dieci, è in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi tre a decorrere dal 1° settembre 1888, coll'assegno pari alla metà del suo stipendio.

Mandrelli Gustavo Adolfo, sostituto segretario aggiunto alla Procura generale presso la sezione di Corte d'appello in Macerata, è nominato cancelliere della Pretura di Sarnano, coll'annuo stipendio di lire 1,600.

Con decreto ministeriale del 21 agosto 1888:

Marcucci Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Ancona, è nominato sostituto segretario aggiunto alla Procura generale presso la sezione di Corte d'appello in Macerata, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Con Regi decreti del 27 agosto 1888:

Gaglio Calogero, vice cancelliere della Pretura di Favara, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'art. 1. lettera *b*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 16 settembre 1888.

Bertolini Girolamo, cancelliere della Pretura di Sambuca Zabut, è tramutato alla Pretura di Ribera.

Azzara Alfonso, cancelliere della Pretura di Favara, è tramutato alla Pretura di Sambuca Zabut, a sua domanda.

Azzara Giuseppe, cancelliere della Pretura di Caltabellotta, è tramutato alla Pretura di Favara.

Giambalvo Giacinto, vice cancelliere della Pretura di Sciacca, è nominato cancelliere della Pretura di Caltabellotta, coll'annuo stipendio di lire 1,600.

Con decreto ministeriale del 27 agosto 1888:

Marsala Antonino, vice cancelliere della Pretura di Caltabellotta, è tramutato alla Pretura di Sciacca, a sua domanda.

Con decreti ministeriali del 1. settembre 1888:

Vittorelli Andrea, vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e correzionale di Bassano Vicentino, è nominato, a sua domanda, vice cancelliere della Pretura di Bassano Vicentino, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Zanoni Luigi, vice cancelliere della Pretura di Bassano Vicentino, è a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e correzionale di Bassano Vicentino, coll'attuale stipendio di lire 1,200

Zulli Federico Gaetano, vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e correzionale di Pordenone, è tramutato al Tribunale civile e correzionale di Verona, a sua domanda.

Montolini Antonio, vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e correzionale di Verona, è tramutato al Tribunale civile e correzionale di Pordenone, a sua domanda.

Santucci Giovanni, vice cancelliere della Pretura di Guardiasanframondi, è nominato, a sua domanda, sostituto segretario della Regia Procura presso il Tribunale civile e correzionale di Salerno, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Capobianco Nicola, vice cancelliere della Pretura di San Giorgio La Montagna, è tramutato alla Pretura di Agnone.

Allegre Matteo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Napoli, è nominato vice cancelliere della Pretura di Arpino, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Coticone Francesco, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Napoli, è nominato vice cancelliere della Pretura di Montagano, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Con decreto ministeriale del 2 settembre 1888:

Fulco Angelo, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Gerace, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'art. 1°, lettera B, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° ottobre 1888.

Con decreti ministeriali del 4 settembre 1888:

Manfredi Giuseppe, vice cancelliere della Pretura di Siracusa, in aspettativa per motivi di salute fino al 31 agosto 1888, è, in seguito di sua domanda, confermato nell'aspettativa stessa per un altro mese a decorrere dal 1° settembre 1888, colla continuazione dell'attuale assegno.

Carrara Luigi, vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e correzionale di Genova, è nominato vice cancelliere dello stesso Tribunale di Genova, coll'annuo stipendio di lire 1,600.

Arnaudo Luigi, vice cancelliere della Pretura urbana di Genova, è nominato, a sua domanda, vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e correzionale di Genova, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Piccone Luigi, vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e correzionale di Massa, è nominato, a sua domanda, vice cancelliere della Pretura urbana di Genova, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Ramella Guglielmo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Genova, è nominato vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e correzionale di Massa, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Rizza Michele, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte di appello di Palermo, è nominato vice cancelliere al Tribunale civile di Caltanissetta, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Trapani Paolo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Palermo, è nominato vice cancelliere della Pretura di Calatafimi, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Disposizioni *fatte nel personale dei Notari:*

Con Regio decreto del 18 agosto 1888:

Urciuoli Canelio, notaro residente nel comune di Cesinale, distretto di Avellino, è traslocato nel comune di Atripalda, stesso distretto.

Con Regi decreti del 27 agosto 1888:

Demarco Eugenio, notaro residente nel comune di Molinara, distretto di Benevento, è traslocato nel comune di Paduli, stesso distretto.

Martinelli Francesco, notaro residente nel comune di Brescia, capoluogo di distretto, è traslocato nel comune di Isola Dovarese, distretti riuniti di Cremona e Crema.

Pezzana Angelo, notaro residente nel comune di Bardonecchia, distretto di Susa, è traslocato nel comune di Mocchie, stesso distretto.

Piazza Enrico, nominato notaro colla residenza nel comune di Borca, distretto di Belluno, con Regio decreto 26 agosto 1887, registrato alla Corte dei conti il 9 settembre successivo, è traslocato nel comune di Bologna, capoluogo di distretto.

Manca Romolo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Tresnuraghes, distretto di Oristano.

Salis Diana Pietro, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Usellus, distretto di Oristano.

Piredda Francesco, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di San Vero Milis, distretto di Oristano.

Guabello Umano, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Busachi, distretto di Oristano.

Viola Giovanni, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Roccavivara, distretto di Larino.

Siciliano Giuseppe Maria, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Serrara Fontana, distretto di Napoli.

Con decreto ministeriale del 29 agosto 1888:

È concessa al notaro Oddero Giacomo una proroga sino a tutto il 20 novembre p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Levice.

Disposizioni *fatte nel personale degli Archivi notarili:*

Con Regio decreto 18 agosto 1888:
(registrato alla Corte dei conti il 28 stesso mese).

Di Stefani Vincenzo, conservatore e tesoriere dell'archivio notarile distrettuale di Sciacca, è sospeso dall'ufficio e dallo stipendio fino a nuova disposizione per aver ripetutamente trasgredito alle superiori istruzioni.

Con Regi decreti del 24 agosto 1888:

Magrì Rosario, notaro in Belpasso, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile mandamentale di Belpasso, distretto notarile di Catania, con l'annuo stipendio di lire 300 da corrispondergli dai comuni interessati, a sensi degli art. 104 della legge del notariato, e 94 del relativo regolamento, a condizione che nei modi e termini fissati dall'art. 88 della legge stessa presti cauzione rappresentante la rendita annua di lire 15.

Ferrara Benedetto, avente i requisiti per la nomina a notaro, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile mandamentale di Alcamo, distretto notarile di Trapani, con l'annuo stipendio di lire 600, da corrispondergli dai comuni interessati a sensi degli articoli 104 della legge del notariato, e 94 del relativo regolamento, a condizione che nei modi e termini fissati dall'art. 88 della legge stessa presti cauzione rappresentante una rendita annua di lire 30.

Lepore cav. Crispino, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile distrettuale di Benevento, con l'annuo stipendio di lire 1,200 da corrispondergli dalla cassa dell'archivio stesso con decorrenza dal 1° settembre p. v, a condizione che, nei modi e termini fissati dall'art. 88 della legge sul notariato, presti cauzione rappresentante l'annuo reddito di lire 100.

Con Regio decreto del 27 agosto 1888:

Neri Carlo, notaro in Grottammare, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile mandamentale di Grottammare, distretto notarile di Fermo, con l'annuo stipendio di lire 400 da corrispondergli dai comuni interessati a sensi degli articoli 104 della legge del notariato e 94 del relativo regolamento, a condizione che nei modi e termini fissati dall'art. 88 della legge stessa presti una cauzione rappresentante una rendita annua di L. 20.

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

SOTTO SEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I — SEZIONE II

Atto di trasferimento di privativa industriale.

Per contratto privato in forma di lettera commerciale portante la data del 31 gennaio 1888 e registrata in Roma all'Ufficio di Registro colla successiva data 17 luglio stesso anno, reg. 21, serie 1ª, n. 784, Atti privati, il sig. Webster James di Birmingham in Inghilterra ha ceduto e trasferito ai sigg. Balfour Arthur James e Viconte Cranborne James Edward Herbert Cecil di Londra tutti i diritti a lui spettanti sull'attestato di privativa industriale conferitogli l'8 luglio 1886, Vol. XXXIX, n. 458, per la durata di anni otto a decorrere dal 30 giugno stesso anno e col titolo: « Nouvel alliage métallique ».

Il detto atto di trasferimento è stato presentato e registrato all'Ufficio speciale della Proprietà industriale di questo Ministero il 25 luglio 1888, per gli effetti di cui agli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731.

Roma, addì 4 settembre 1888.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
E. BOLLATI.

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

SOTTO SEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I — SEZIONE II

Atto di trasferimento di privativa industriale.

Per contratto privato stipulato in Torino il 6 luglio 1888 ed ivi registrato il dì 11 successivo al n. 330, Vol. 9, Atti privati, il sig. Barthel Albert Edward di New-York (Stati Uniti d'America) ha ceduto e trasferito alla Società anonima italiana Ausiliare di Strade ferrate, tramvie e lavori pubblici, con sede in Torino, tutti i diritti a lui spettanti sull'attestato di privativa industriale conferitogli in data del 5 aprile 1888, Vol. XLV, n. 337, per la durata di un anno a decorrere dal 31 marzo stesso anno e portante il titolo: « Moyens et appareils perfectionnés pour la fabrication de divers articles en métal ajouré ou à treillis ».

Il detto atto di trasferimento è stato presentato alla Prefettura di Torino il 14 luglio 1888, e indi registrato presso l'Ufficio speciale della Proprietà industriale di questo Ministero, per gli effetti di cui agli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731.

Roma, addì 4 settembre 1888.

Per il Direttore capo della 1ª Divisione
E. BOLLATI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Avviso.

Il Ministero della guerra avverte che nel prossimo mese di ottobre avranno luogo le consuete rassegne di rimando semestrali pei militari in congedo illimitato di 1ª e di 2ª categoria appartenenti all'esercito permanente ed alla milizia mobile e pei militari di 1ª di 2ª e di 3ª categoria ascritti alla milizia territoriale, i quali ritengano d'essere divenuti inabili al servizio militare.

A termini del n. 289 dell'appendice al regolamento sul reclutamento, i detti militari per essere ammessi a tali rassegne devono farne domanda, per mezzo del sindaco del proprio comune, al comandante del Distretto militare cui appartengono, non più tardi del giorno 15 dello stesso mese di ottobre.

A tali domande dovrà essere unito un certificato medico constatante la infermità per la quale i militari credono di essere divenuti inabili al servizio militare, ed il foglio di congedo illimitato del militare richiedente.

Si rammenta poi che i militari suddetti ove non approfittino di tali occasioni per far risultare della loro inabilità al servizio militare non possono, in caso di chiamata sotto le armi, dispensarsi dal risponderví, come è indicato al § 816 del regolamento sul reclutamento.

Roma, addì 22 agosto 1888. 4

(NB. *Si pregano gli altri giornali di riprodurre il presente avviso).*

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE *(2ª pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè N. 769863 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 2170, al nome di Avigdor Regina Isabeau di Faetano, nubile, domiciliata in Nizza marittima (Francia) con vincolo di usufrutto a favore di Wilhermine Maria Celeste di Fitz James, nubile, stata così intestata e vincolata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Avigdor Maria-Henriette-Regina Isabeau di Marie-Albert Lionel David domiciliata in Nizza marittima, con vincolo di usufrutto a favore di Payart de Fitz James Maria Celeste Wilhelmine Augustine figlie di Maria Carolina Payart de Fitz James.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 24 agosto 1888.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

Avviso.

In seguito ad accordi intervenuti fra questa Direzione generale e la Società di Navigazione Generale Italiana è stato inserito in linea XIX (Tunisi-Tripoli-Malta) l'approdo a Gabes.

L'orario ed itinerario quindi di detta linea viene modificato come segue:

ANDATA.

	Leghe	Arrivo			Partenza		
Tunisi	—	—			Mercoledì	4	sera
Susa	42	Giovedì	6	matt.	Giovedì	8	matt.
Monastier	3	»	9	»	»	10	»
Mehdia	12	»	2	sera	»	3	sera
Sfax	43	Venerdì	7	matt.	Venerdì	9	matt.
Gabes	20	»	3	sera	»	4	sera
Gerba	12	»	7	»	»	9	»
Tripoli	40	Sabato	11	matt	Domen.	2	»
Malta	65	Lunedì	1/2 di notte		—		

RITORNO.

	Leghe	Arrivo			Partenza		
Malta	—	—			Mercoledì	10	matt.
Tripoli	65	Giovedì	8	matt.	Giovedì	5	sera
Gerba	40	Venerdì	7	»	Venerdì	10	matt.
Gabes	12	»	2	sera	»	3	sera
Sfax	20	»	9	»	Sabato	2	»
Mehdia	43	Domen.	5	matt.	Domen.	10	matt.
Monastier	12	»	2	sera	»	5	sera
Susa	3	»	6	»	Lunedì	4	»
Tunisi	42	Martedì	6	matt.	—		

Roma, 4 settembre 1888.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

L'Ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche, residente in Berna, annunzia il ristabilimento della linea Bangkok e Battambang nel Siam.

I telegrammi per gli uffici del Siam all'est di Bangkok, per la Cocincina ed oltre, riprendono istradamento normale.

Roma, 5 settembre 1888.

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE

GIUNTA SUPERIORE DEL CATASTO.

Avviso di concorso per geometri straordinari occorrenti ai lavori del Catasto nel compartimento di Milano.

Art. 1.

È aperto un concorso per titoli ed esperimenti a n. 100 posti di geometri straordinari pei lavori geometrici del Catasto da eseguirsi nel compartimento di Milano.

Art. 2.

Gli aspiranti al concorso dovranno, non più tardi del 20 ottobre p. v., far pervenire domanda redatta in carta da bollo da lire 0,60 alla Direzione compartimentale del Catasto di Milano, indicando l'attuale loro domicilio.

Art. 3.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

a) certificato del sindaco attestante che il concorrente è cittadino italiano per nascita o per naturalizzazione;

b) certificato di nascita dal quale risulti che l'aspirante non avrà superata l'età di 40 anni al 20 ottobre prossimo;

c) certificato di penalità rilasciato dal Tribunale civile nella cui giurisdizione il concorrente è nato;

d) attestato di moralità rilasciato dal sindaco del comune di attuale domicilio;

e) certificato medico, debitamente legalizzato, comprovante che il concorrente è di sana costituzione fisica e dotato di buona vista

f) uno dei seguenti diplomi:

licenza d'istituto tecnico, sezione fisico-matematica, o di agrimensura, o di agronomia; licenza delle scuole superiori di agricoltura di Milano, Pisa e Portici o delle scuole minerarie; licenza dell'istituto forestale di Vallombrosa;

g) gli altri titoli di cui fossero forniti i concorrenti.

Art. 4.

La Direzione compartimentale, ricevute le domande, esamina i documenti presentati, esclude i concorrenti che non si trovano nelle condizioni prescritte dall'articolo precedente e notifica agli altri la loro ammissione al concorso.

Art. 5.

Gli esperimenti da sostenersi dai concorrenti consisteranno:

a) nell'esecuzione di un abbozzo a vista di una zona di terreno, a scopo di ricognizione e di accertamento delle proprietà in essa comprese.

b) sull'uso degli istrumenti principali di rilevamento, dando saggio di abilità speciale nel maneggio di alcuni di essi;

c) nella copia o riduzione di una mappa colla relativa scritturazione.

Gli esperimenti saranno eseguiti innanzi ad una Commissione nominata dalla Giunta Superiore.

La durata e l'ordine dei detti esperimenti saranno stabiliti dalla Commissione.

Art. 6.

I concorrenti ammessi dovranno presentarsi il giorno 12 novembre p. v. alle ore 9 ant. in Milano nel locale della Direzione compartimentale del Catasto, per sostenere gli esperimenti sopra indicati.

Art. 7.

I concorrenti riconosciuti idonei saranno classificati dalla Commissione secondo il risultato degli esperimenti ed i titoli annessi alle domande di concorso.

Art. 8.

I geometri vincitori del concorso saranno chiamati a prestare servizio per ordine di classifica di mano in mano che se ne presenterà il bisogno pei lavori da eseguirsi nel compartimento.

Coloro che chiamati a prestar servizio non si presenteranno nel termine loro prefisso, si intenderanno decaduti dal diritto acquisito in seguito al concorso.

Art. 9.

Dal giorno della loro assunzione in servizio i geometri straordinari, godranno di un assegno mensile di L. 180 in ragione del servizio effettivamente prestato. Tale assegno sarà, in seguito suscettibile, di aumento in ragione dei meriti e dei servigi resi.

Essi percepiranno inoltre pei lavori di campagna una indennità nella misura che sarà stabilita dalla Giunta Superiore.

Art. 10.

L'assunzione dei geometri straordinari in servizio temporario pei lavori del Catasto non darà loro diritto di passare in pianta stabile.

L'Amministrazione avrà sempre la facoltà di licenziarli dal servizio, in qualunque tempo, senza obbligo di compenso alcuno.

Roma, addì 22 agosto 1888.

Il Maggior Generale
Presidente della Giunta Superiore del Catasto
A. FERRERO.

3

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto un concorso per titoli al posto di aggiunto al professore di letteratura e storia applicata alle belle arti, collo stipendio annuo di lire millecinquecento (L. 1500) vacante nel R. Istituto di belle arti di Bologna.

Chi desidera di pigliar parte a questo concorso, dovrà presentare al Ministero della pubblica istruzione, entro il giorno 30 settembre 1888, la sua domanda, scritta sopra carta bollata da una lira, e corredata dei titoli e dei documenti necessari a dimostrare la sua capacità al suddetto insegnamento.

Le domande che perverranno più tardi del giorno stabilito non saranno accettate, e dei documenti redatti in contravvenzione alla legge sul bollo, non sarà tenuto conto alcuno.

Il vincitore del concorso sarà eletto per un biennio, scorso il quale potrà essere confermato stabilmente.

Roma, 21 agosto 1888.

Il Direttore Generale
FIORELLI.

3

Amministrazione Generale del Reale Albergo de' Poveri
E DEGLI OSPIZII E STABILIMENTI RIUNITI

Segretariato Generale

Avviso.

Ai termini della convenzione del dicembre 1876 interceduta tra l'Amministrazione del suddetto Reale Albergo dei poveri ed il Ministero di Pubblica Istruzione, e del Regolamento approvato dal Ministero medesimo addì 8 marzo 1878, essendo vacanti due dei posti di sordomute a disposizione del R. Governo, per volere dello stesso, è aperto un concorso tra quelle che aspirassero a tali posti avendone i requisiti.

I documenti che si richieggono e da trasmettersi al predetto Ministero non più tardi del giorno 30 settembre p. v. sono gl'infrascritti:

a) istanza diretta al Ministero di Pubblica Istruzione firmata da uno dei parenti o dalle autorità del luogo;

b) atto di nascita dal quale risulti che la sordo-muta abbia compiuto i 7 anni e non oltrepassato i 12;

c) attestato municipale di buona condotta;

d) certificato di povertà;

e) certificato medico vidimato dall'autorità competente, nel quale sia constatato:

« la sordità o mutolezza organica, originaria od avventizia, e la « causa da cui questa deriva;

« la vaccinazione seguita;

« l'attitudine fisica ed intellettuale alla istruzione;

« la buona e robusta costituzione fisica, e l'esenzione da qual- « siasi malattia che possa essere contraria alla vita del convitto. »

Napoli, 25 agosto 1888. 2

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

DIGIONE, 5. — Fra i morti nell'accidente ferroviario di Velars-sur-Ouche, si trova uno sconosciuto di 35 anni, assai grasso, dai baffi neri, con abito da estate, biancheria marcata A. C. e vecchie scarpe. Aveva un biglietto di 2. classe da Parigi a Torino.

VERSAILLES, 5. — Nuovi disordini ebbero luogo nei cantieri di Port-Villez e Bonnières. Scoppiò una rissa fra gli operai francesi e gli operai italiani congedati. La gendarmeria chiese rinforzi a Vernon.

PARIGI, 6, ore 5,10 pom. — Un incendio ha distrutto lo stabilimento termale di Salier de Béarn.

TORINO, 6. — Il principe Gerolamo Bonaparte è arrivato e fu ricevuto alla stazione di Porta Nuova dal figlio, principe Luigi, giunto qui iersera e dal sindaco avv. Voli. Entrambi sono ripartiti insieme per Moncalieri.

SOFIA, 6. — Il prefetto di polizia di Sofia si dimise per ragioni di famiglia. Il maggiore Panitza si è dimesso e mantiene le date dimissioni.

PIETROBURGO, 6. — Secondo la *Nowoie Vremia* una grande sollevazione è scoppiata nell'Afganistan settentrionale. Il movimento è diretto da Isok Kan. Sarebbe avvenuto già un combattimento con le truppe dell'Emiro, ma l'esito è sconosciuto.

SALONICCO, 6. — Le navi della squadra italiana *Dandolo* e *Staffetta*, con tre torpediniere, partono oggi per Pireo.

LIMOGES, 6. — Molti scioperanti ripresero il lavoro.

BERLINO, 6. — L'imperatore parte alle 10,30 di questa sera da Charlottenburg per Posen, donde ritornerà domani sera.

L'imperatrice Augusta è partita stamane per Weimar.

FRIBURGO, 6. — Nella terza seduta del congresso cattolico tedesco fu letto un telegramma del cardinale Rampolla, il quale annuncia che il Papa manda ai cattolici tedeschi riuniti i migliori auguri ed impartisce loro di tutto cuore l'apostolica benedizione.

La Commissione, eletta dal Congresso per occuparsi della questione romana, ha approvato una mozione il cui primo articolo afferma che il potere temporale è una necessità imprescindibile e che gli Stati cristiani compieranno un'opera civile cooperando a ristaurarlo, ed il cui secondo articolo dichiara che il nuovo codice penale italiano lede direttamente il clero italiano e indirettamente la chiesa.

Il Congresso ha aderito alla protesta emanata dai vescovi riuniti a Fulda.

BERLINO, 6. — La *Nordd. Allg. Zeitung*, parlando delle voci corse sulle modificazioni progettate nella organizzazione degli uffici dell'impero e specialmente sul distacco di alcuni di questi uffici dalla persona del cancelliere dell'impero, dice: « Tutte queste voci, nonchè le discussioni da esso provocate, sono puri parti di fantasia. Tale questione non ha mai esistito e non può esistere nei circoli ufficiali ».

LONDRA, 6. — Si segnala da Berlino al *Daily News* la voce che la principessa Margherita sarà fidanzata al principe Leopoldo di Hohenzollern.

BERLINO, 6. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* smentisce che il conte Herbert di Bismarck si sia recato in Inghilterra. Il conte prende bagni di mare a Ostenda ed è stato invitato a pranzo dal Re dei Belgi. Egli farà ritorno a Berlino alla metà di settembre.

PIETROBURGO, 6. — Secondo il *Grashdanine*, il viaggio dell'Imperatore e dell'Imperatrice, partiti pel mezzodì della Russia, durerà oltre due mesi. Le LL. MM. si recheranno fino al Caucaso.

Listino Ufficiale della Borsa di commercio di Roma del dì 6 settembre 1888

VALOR AMMESSI A CONTRATTAZIONE DI BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° luglio 1888	—	—	»	»	»
RENDITA 5 0/0 seconda grida	—	—	—	»	»	98 20 p. con.
Detta 3 0/0 prima grida	1° aprile 1888	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	»	—	—	»	»	65 50
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	»	—	—	»	»	98 70
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—	»	»	96 50
Prestito Romano Blount 5 0/0	»	—	—	»	»	95 75
Detto Rothschild 5 0/0	1° giugno 1888	—	—	»	»	99 »
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima emissione	1° aprile 1888	500	500	»	»	477 »
Dette 4 0/0 seconda emissione	»	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza emissione	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	»	500	500	464 »	464 »	»
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	»	500	500	»	»	474 »
Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia	»	500	500	»	»	»
Dette Credito Fondiario Banco di Napoli	»	500	500	»	»	»
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° luglio 1888	500	500	»	»	728 »
Dette Ferrovie Mediterranee	»	500	500	»	»	657 »
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	»	250	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° gennaio 1888	1000	750	»	»	2095 »
Dette Banca Romana	1 luglio 1888	1000	1000	»	»	1154 »
Dette Banca Generale	»	500	250	»	»	»
Dette Banca di Roma	»	500	250	»	»	»
Dette Banca Tiberina	»	200	200	»	»	390 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1 gennaio 1883	500	500	»	»	»
Dette Banca detta (Certificati provvisori)	10 aprile 1888	500	250	»	»	547 »
Dette Banca Provinciale	1 luglio 1888	250	250	»	»	242 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	»	500	400	»	»	970 »
Dette Società di Credito Meridionale	1° genn. 1888	500	500	»	»	515 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz Stam.	»	500	500	»	»	1480 »
Dette Società detta (Certificati provvisori) 1888	»	500	250	»	»	1180 »
Dette Società Acqua Marcia	1 uglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	1° gennaio 1888	500	250	»	»	472 »
Dette Società Immobiliare	1 luglio 1888	500	380	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	»	250	250	»	»	»
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	1° gennaio 1888	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'illuminazione	1° gennaio 1888	100	100	»	»	85 »
Dette Società Anonima Tramwai Omnibus	1° gennaio 1888	250	250	»	»	»
Dette Società Fondiaria Italiana	1 luglio 1888	150	150	»	»	200 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° aprile 1888	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	»	250	250	»	»	»
Dette Società Navigazione Generale Italiana	1° gennaio 1888	500	500	»	»	360 »
Dette Società Metallurgica Italiana	»	500	500	»	»	590 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1 luglio 1888	500	100	»	»	500 »
Dette Fondiarie Vita	»	250	125	»	»	250 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887	»	500	500	»	»	303 50
Obbligazioni Società Immobiliare	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Immobiliare 4 0/0	»	250	250	»	»	502 »
Dette Società Acqua Marcia	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S. (oro)	»	300	300	»	»	»
Dette Società Ferrovie Marsala-Palermo-Trapani II.	1° luglio 1888	300	300	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Buoni Meridionali 6 0/0	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1° aprile 1888	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
2 1/2	Francia	90 g.	»	»	99 95
	Parigi	chèques	»	»	100 62½
8	Londra	90 g.	»	»	25 41
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Risposta dei premi. . . . }
Prezzi di Compensazione } 27 settembre
Compensazione . . . . . . 28 id.
Liquidazione. . . . . . . 29 id.

Sconto di Banca 5 1/2 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Il Sindaco MARIO BONELLI.

Prezzi in liquidazione:

Ren. Italiana 5 %, 1ª grida 98 32½, fine corr.
Az. Banca Generale 681, 680 50, fine corr.
Az. Banco di Roma 749, fine corr.
Az. Banca Indust. e Comm. 670, fine corr.
Az. Soc. Acqua Marcia 1860, 1855 fine corr.
Az. Soc Immobiliare 985, 992, 991, fine corr.
Az. Società dei Molini e Mag. Gen. 250, fine corr.
Az. Soc. An. Tramway Omnibus 343, 349 fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 5 settembre 1888:

Consolidato 5 0/0 lire 97 963.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 95 793.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 63 500.
Consolidato 3 0/0 id. senza cedola id. lire 62 209.

V. TROCCHI, *presidente*.

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.